



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
SERVIZIO VMinistero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per
le Valutazioni Ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
(dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Oggetto: Intervento: [ID_VIP: 3931] - Progetto di "Variante al Parco Eolico Montemilone (PZ) –
Potenza complessiva para a 60 MW".
Rich.: Soc. Milonia S.r.l.
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e
ss.mm.ii. - OSSERVAZIONI.

E, p.c. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio della Basilicata
Via dell'Elettronica, 7
85100 POTENZA
(mbac-sabap-bas@mailcert.beniculturali.it)

“ Segretariato Regionale del MiBACT
della Basilicata
Corso XVIII agosto 1860, 84
85100 - POTENZA
(mbac-sr-bas@mailcert.beniculturali.it)

“ NDG
Servizio II
SEDE
(dg-abap.servizio2@beniculturali.it)

“ NDG
Servizio III
SEDE
(dg-abap.servizio3@beniculturali.it)

Con riferimento alla Variante descritta in oggetto e a quanto rappresentato da codesta Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 4539 del 22/02/2018 in merito alla istanza di verifica di assoggettabilità a VIA presentata, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006, dalla Soc. Milonia S.r.l., si comunica che questa Direzione Generale, con nota prot. n. 6615 del 06/03/2018, ha chiesto alla Soprintendenza competente per territorio di voler procedere alla valutazione degli interventi proposti sulla base della documentazione presentata formulando le proprie valutazioni/osservazioni preliminari in merito ad eventuali impatti che potrebbero determinare la necessità di sottoporre a V.I.A. gli interventi medesimi.

Con successiva nota prot. n. 21659 del 09/08/2018, questa Direzione Generale ha trasmesso alla medesima Soprintendenza la nota prot. n. MIL/105/98102/MS del 06/08/2018 con cui la Soc. Milonia S.r.l. comunicava di aver fornito le integrazioni richieste dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con nota prot. 1676/CTVA del 02/05/2018, per la predisposizione delle quali, la

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SERVIZIO III "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499
e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it
mbac-dg-aba@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E

PAESAGGIO

SERVIZIO V

medesima Società, con nota del 30/05/2018, ha chiesto la sospensione temporanea del procedimento per 90 giorni, assentita da codesta Direzione Generale sulla base delle motivazioni addotte con nota prot. n. 12833 del 04/06/2018.

Il progetto presentato dal proponente, localizzato nei comuni di Montemilone, Venosa, Palazzo San Gervasio, Banzi e Genzano di Lucania, tutti in provincia di Potenza, prevede una "Variante" al progetto originario del Parco eolico Montemilone già sottoposto a procedura di VIA regionale conclusasi con provvedimento della Regione Basilicata di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1469 del 14.11.2013. **La variante progettuale proposta** interessa il territorio comunale di Montemilone e consiste nella riduzione del numero di aerogeneratori previsti nel progetto originario (da nr. 20 a nr. 17), con un aumento delle dimensioni fisiche e volumetriche degli stessi ed un incremento della potenza elettrica unitaria degli aerogeneratori, mantenendo invariata la potenza elettrica totale dell'impianto pari a 60 MW, nonché nello spostamento di circa 400 m della sottostazione di trasformazione, da ubicarsi sempre nel territorio comunale di Montemilone.

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto comma 2, lettera h, denominata *"modifiche ed estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi"* e prevede modifiche o estensioni la cui realizzazione potenzialmente può produrre impatti ambientali significativi e negativi.

Al riguardo la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata, con nota prot. n. 9353 del 31/10/2018, acquisita agli atti con prot. n. 29099 del 06/11/2018, ha comunicato quanto segue:

"In riferimento al progetto in argomento,

- *facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio n. DG-ABAP_SERV V n. 21659-P del 09/08/2018 (prot. MIBAC-SAR-BAS n. 2271 del 09/08/2018) di produrre osservazioni di competenza;*

- *premesso che la Società proponente ha avviato procedura di verifica di assoggettabilità ed al contempo anche "Istanza di proroga di validità del provvedimento di VIA regionale" rilasciato dalla Regione Basilicata sul progetto indicato in epigrafe con D.G.R. n. 1469 del 14.11.2013;*

- *posto che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. n) del regolamento di organizzazione di questa Amministrazione di cui al D.M. 23 gennaio 2016, è la Direzione Generale Archeologia, Belle Arti Paesaggio - Servizio V "TUTELA DEL PAESAGGIO" - l'organo qualificato ad istruire i procedimenti di valutazione di impatto ambientale di competenza statale e ad esprimere, nel medesimo ambito, il parere per le successive determinazioni del Ministro;*

- *acquisito il parere della Regione, Dipartimento ambiente ed energia – Ufficio Urbanistica e pianificazione territoriale, nota del 01/10/2018 prot. 0163605/24AD;*

- *visti i relativi elaborati progettuali trasmessi dalla Società Milonia SRL;*

questa Soprintendenza trasmette le valutazioni di competenza in ottemperanza alla Circolare DG PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.1. Beni paesaggistici

1.1.a. *indicazione degli estremi dei decreti di dichiarazione di notevole interesse pubblico: nessuno*

1.1.b. *indicazione dell'esistenza di aree vincolate ope legis ai sensi dell'articolo 142 del Codice: aree limitrofe alle torri*



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E

PAESAGGIO

SERVIZIO V

D.Lgs 42/04, art. 142, comma 1, lett c) i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna: **Vallone Castagna-vallone Cugno Lungo;**

D.Lgs 42/04, art. 142, comma 1, lett g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.

- 1.1.c. indicazione degli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti (con individuazione dei relativi riferimenti legislativi di adozione o approvazione): nessuno
- 1.1.d. norme di Attuazione del piano paesaggistico gravanti nell'area d'intervento: nessuno
- 1.1.e. indicazione della presenza nell'area di intervento e/o nell'area vasta oggetto del SLA di altri beni tutelati dai piani paesaggistici: nessuno

1.2. Beni architettonici

- 1.2.a. dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45) gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze:

Masseria Casone – Vincolo D.M. 08.10.92

Masseria Torre di Quinto – Vincolo D.M. 08.10.92;

- 1.2.b. beni tutelati ope legis ai sensi dell'articolo 10, comma 1
Chiesa Madonna del Bosco e chiese all'interno del centro abitato di Montemilone, dove sono presenti numerose chiese che risultano oltre ml 3000 dalle pale più vicine.

- 1.2.c. vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni architettonici: siti non idonei previsto dalla legge regione Basilicata n. 54/2015:

- **Buffer ml. 3000 dalla Masseria il Casone;**
- **Buffer ml. 3000 dalla Masseria Torre di Quinto;**
- **Buffer ml. 500 dalla sponda del vallone Castagna-vallone Cugno Lungo;**
- **Buffer ml 5000 dal centro storico di Montemilone.**

1.3. Beni archeologici

- 1.3.a. dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del CBCP (art. 10 e 45) gravanti sia nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze:

- **nessun'area di vincolo archeologico individuata ai sensi degli artt. 10 e 45 del CBCP. Si segnalano, tuttavia, una serie di interferenze del percorso del cavidotto in progetto con i tracciati dei seguenti tratturi, oggetto di vincolo archeologico ai sensi del D.M. 22/12/1983:**
- **attraversamento trasversale del tratturo n. 20 "Stornara-Montemilone", che può essere autorizzato con specifiche prescrizioni;**
- **attraversamento longitudinale dei tratturi: n. 23 "Venosa-Ofanto" per 6 km**
n. 22 "Melfi-Castellaneta" per 7 km.
n. 45 "Tratturo Comunale Al Piano" per 2 km
n. 61 "Tratturo Palazzo-Irsina" per 10 km

per i quali, laddove sia avvenuta la trasformazione in strade asfaltate precedentemente alla data del citato D.M. di vincolo, la Società proponente dovrà produrre i relativi decreti di provincializzazione.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E

PAESAGGIO

SERVIZIO V

1.3.b. *esistenza di beni tutelati ope legis ai sensi dell'articolo 10, comma 1 (con indicazione dello stato delle procedure di cui all'articolo 12 del Codice);*

- *Nell'area a nord-ovest degli aerogeneratori 1-5, in località Spagnoletti/Masseria Carretta del territorio comunale di Lavello, è stata individuata una necropoli altomedioevale intercettata durante lo scavo per la posa del cavidotto relativo ad un altro impianto eolico in corso di realizzazione. Il sito ha restituito ad oggi sedici sepolture con corredo, riferibili con ogni probabilità ad un insediamento rurale che insisteva in un'area limitrofa. Inoltre, poco più a nord, lungo la S.P. 48, in località Portarino, è stato rinvenuto un consistente deposito archeologico, riferibile a sepolture e strutture di epoca daunia (V-IV sec. a.C.). Le recenti scoperte non fanno che confermare quanto facilmente prevedibile dalla bibliografia dei siti noti di quest'area (M.R. Salvatore 1982 e 1984), cui si aggiungono zone di interesse individuate nelle passate ricognizioni topografiche in località Mezzana del Cantore (M.L. Marchi 2010) e nel corso delle indagini di archeologia preventiva commissionate dalla Committenza (2012 e 2017), che hanno rilevato un rischio alto per l'ingombro dell'aerogeneratore n. 20 e per il tratto del cavidotto di collegamento alla torre n. 13.*

1.3.c *vincoli o previsioni vincolanti derivanti da norme di piano paesaggistico, piano regolatore ovvero di altri strumenti di pianificazione relativi alla individuazione e tutela di beni architettonici e/o di beni archeologici;*

- *Siti non idonei previsto dalla legge regione Basilicata n. 54/2015: nessuno*

2. PARERE ENDOPROCEDIMENTALE

Questa Soprintendenza, esaminati gli elaborati progettuali,

- *vista l'istruttoria del Funzionario Archeologo Responsabile della Tutela Archeologica dell'area interessata dall'intervento;*
- *vista l'istruttoria del Funzionario per le Tecnologie per la Tutela del Paesaggio dell'area interessata dall'intervento;*
- *verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento e quella delle aree e dei siti non idonei ai sensi la Legge Regionale Basilicata n. 54 del 30 dicembre 2015 e ss.mm.ii. "Recepimento dei criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio degli impianti da fonti di energia rinnovabili ai sensi del D.M. 10.09.2010" (in vigore dal 31 dicembre 2015),*

a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, rappresenta che:

- *Ai sensi della L.R. 54/2015 e ss.mm.ii. che individua aree e siti non idonei all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili attraverso l'analisi di buffer di rispetto da attenzionare, si evince che:*
 - *all'interno del buffer di ml 3000 dal perimetro del manufatto vincolato della MASSERIA CASONE cadono n. 08 aerogeneratori e la sottostazione;*
 - *all'interno del buffer di ml 500 dalla sponda del vallone Castagna-vallone Cugno Lungo iscritto nell'elenco del regio decreto n. 1775/1993 cadono n. 05 aerogeneratori e la sottostazione;*
 - *all'interno del buffer di ml 5000 dal centro storico di Montemilone cadono n. 09 aerogeneratori e la sottostazione.*

Tali interferenze hanno una forte incidenza sulla tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico. Sarebbe opportuno limitare l'impatto visivo del parco eolico sulla Masseria Casone tenendo a un'altezza pari o simile a quella del progetto autorizzato gli aerogeneratori che cadono all'interno del buffer del bene vincolato in questione, ovvero i nn. 12, 13, 14, 15, 17, 21, 25, 26. Si considerano migliorativi gli spostamenti proposti sia dell'aerogeneratore n. 26 che della sottostazione, così da non



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
SERVIZIO V

far ricadere gli stessi all'interno del buffer di ml 500 dalla sponda del vallone Castagna-vallone Cugno Lungo.

- *Dall'analisi delle interferenze con il limitrofo parco eolico "Bel Lavello" della Società Bel Lavello Vi.Gi. s.r.l., autorizzato dalla regione Basilicata con determina D.D. 15ac.2016/d.00028 del 09/02/2016 ed in corso di realizzazione, risultano importanti sovrapposizioni che necessitano di ulteriori approfondimenti onde evitare l'"effetto selva" che si verrebbe a creare a causa della compresenza dei due impianti. In particolare sarebbe opportuno delocalizzare o eliminare gli aerogeneratori nn. 01 e 02 che, pur rispettando le distanze minime, hanno un forte impatto visivo sul paesaggio circostante.*
- *L'elevato rischio archeologico riscontrato nel corso delle più recenti ricognizioni (2012 e 2016), come indicato nella ViArch consegnata dalla Committenza, unito alla conoscenza di siti individuati in precedenza nella zona di Mezzana del Cantore (Marchi 2010), impone la necessità di prevedere saggi di archeologia preventiva, nel rispetto dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, lungo il tratto di cavidotto che conduce all'aerogeneratore n. 13 e nell'ingombro dell'aerogeneratore n. 20 da concordare a seguito di sopralluogo dei funzionari di questo Ufficio."*

Inoltre, il Servizio II "Scavi e tutela del patrimonio archeologico" di questa Direzione Generale, con nota prot. n. 29228 del 07/11/2018, acquisito ed esaminati il parere della Soprintendenza competente per territorio, per quanto di competenza ha comunicato quanto segue:

"In riferimento all'istanza in oggetto lo scrivente Servizio ha esaminato le valutazioni inerenti la tutela archeologica espresse dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata con nota prot. 9353 del 31.10.18.

Nello specifico la Soprintendenza comunica che, per quanto concerne il territorio in cui sono localizzate le opere di progetto, non vi sono dichiarazioni di interesse culturale ai sensi degli artt. 10 e 45 del D. Lgs. 42/2004, mentre si segnalano interferenze con tratturi tutelati ai sensi del D.M. 22.12.1983.

In particolare può essere «autorizzato con specifiche prescrizioni» l'attraversamento trasversale del tratturo 20 (Stornara-Montemilone) mentre, nel caso dei tratturi trasformati in strade asfaltate in data anteriore al citato D.M 1983 e per i quali sia previsto l'attraversamento longitudinale (nn. 22: Melfi-Castellaneta; 23: Venosa-Ofanto; 45: Tratturo comunale Al Piano; 61: Palazzo-Irsina), si chiede di «produrre i relativi decreti di provincializzazione».

Si segnalano inoltre la presenza di una necropoli di età altomedievale in loc. Spagnoletti/Masseria Carretta a nord-ovest degli aerogeneratori 1-5, «zone di interesse individuate nelle passate ricognizioni topografiche in località Mezzana de Cantore» e «rischio archeologico alto per l'ingombro dell'aerogeneratore n. 20 e per il tratto di cavidotto di collegamento alla torre n. 13».

Di conseguenza, considerato il notevole interesse archeologico dell'area in cui ricade il progetto, si ritiene necessario sottoporre il progetto medesimo a procedura di VIA. In tale prospettiva il Proponente potrebbe già attivare le procedure di archeologia preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016, visto che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata ha già fatto presente la necessità «di prevedere saggi lungo il tratto di cavidotto che conduce all'aerogeneratore n. 13 e nell'ingombro dell'aerogeneratore n. 20.»

Pertanto, questa Direzione Generale, vista la documentazione presentata, tenuto conto di quanto evidenziato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio competente per territorio in merito alla necessità di ulteriori approfondimenti al fine di valutare le interferenze dell'impianto con le aree buffer di cui



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499
e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO
SERVIZIO V

alla L.R. n. 54/2015 e con il limitrofo impianto eolico "Bel Lavello" e la necessità di effettuare le indagini di archeologia preventiva, visto il parere del Servizio II di questa Direzione Generale, **ai fini del procedimento in oggetto, in considerazione dei possibili impatti ambientali significativi che la variante potrebbe determinare anche a seguito delle modifiche nel frattempo intervenute nel contesto territoriale di riferimento, ritiene di dover evidenziare, per quanto di competenza, la necessità che il progetto di "Variante" di cui trattasi venga sottoposto a V.I.A..**

Il RUP

(U.O.T.T. n. 9)

(Arch. Rocco ~~A~~ TRAMUTOLA)

Il DIRIGENTE

(Arch. Roberto BANCHINI)

IL DIRIGENTE ⁽¹⁾

(dott.ssa Maria Vittoria MARINI CLARELLI)

⁽¹⁾ Vista la delega del 24 ottobre 2018, Rep. 968, del Direttore generale Archeologia, belle arti e paesaggio, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. d, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4545/4554 - FAX 06-6723. 4416/4499

e-mail: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it